



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 1,0      Data di pubblicazione: 13-giugno-2022      Data di revisione: 13-giugno-2022

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

**Nome commerciale o designazione della miscela**      GD 265

**Numero di registrazione**      -

**Sinonimi**      Nessuno.

**Codice prodotto**      BDS002317AE

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati**      Lubrificanti

**Usi sconsigliati**      Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Nome della Società**      CRC Industries Europe bv

**Indirizzo**      Touwslagerstraat 1  
9240 Zele  
Belgio

**Numero di telefono**      +32(0)52/45.60.11

**Fax**      +32(0)52/45.00.34

**e-mail**      hse@crcind.com

**Sito web**      www.crcind.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza**      Tel.: +32(0)52/45.60.11 (office hours: 9-17h CET)

**Generale nell'UE**      112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

<b>Pericoli fisici</b>			
Aerosol	Categoria 3		H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
<b>Pericoli per la salute</b>			
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2		H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici		H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>Pericoli per l'ambiente</b>			
Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 3		H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

**Contiene:**      propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo, trans-dicloroetilene

#### Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza**      Attenzione

#### Indicazioni di pericolo

H229      Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319      Provoca grave irritazione oculare.

H336      Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza****Prevenzione**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
 P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Vietato fumare.  
 P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
 P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori.  
 P280 Proteggere gli occhi.

**Reazione**

Non assegnato.

**Immagazzinamento**

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

**Smaltimento**

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

**Informazioni supplementari sulle etichette**

EUH018 - Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile. 63 % in massa del contenuto è infiammabile.

**2.3. Altri pericoli**

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele****Informazioni generali**

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
trans-dicloroetilene	50 - 80	156-60-5 205-860-2	01-2120093504-55	602-026-00-3	
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 2;H225, Acute Tox. 4;H332;(ATE: 11 mg/l), Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336, Aquatic Chronic 3;H412					
miscela di: 1-etossi-1,1,2,3,3,3-esafluoro-2-(trifluorometil)propano e 1-etossi-1,1,2,2,3,3,4,4,4-nonfluorobutano	25 - 50		01-0000017174-74	603-109-00-7	
<b>Classificazione:</b> Aquatic Chronic 4;H413					
Anidride carbonica	1 - 5	124-38-9 204-696-9	-	-	#
<b>Classificazione:</b> Press. Gas;H280					
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	1 - 5	67-63-0 200-661-7	01-2119457558-25	603-117-00-0	
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336					

**Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra**

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

**Commenti sulla composizione** Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione**

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

**Cutanea**

Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

**Contatto con gli occhi**

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

<b>Ingestione</b>	Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni. Sciacquare la bocca.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.
<b>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

<b>Pericolo generale d'incendio</b>	Non conosciuto.
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Acqua. Schiuma. Polvere. Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ).
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
<b>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
<b>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	
<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
<b>Procedure speciali per l'estinzione degli incendi</b>	I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa.
<b>Metodi specifici</b>	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

<b>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>	
<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Allontanare il personale non necessario. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
<b>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>	Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Usare spruzzi d'acqua per ridurre i vapori o deviare il movimento della nuvola di vapore. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.  Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.
<b>6.4. Riferimento ad altre sezioni</b>	Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</b>	Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Durante il trasferimento dei materiali, tenere i contenitori assieme e metterli a massa. Non riutilizzare contenitori vuoti. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.
<b>7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>	Contenuto in pressione. Non esporre al calore né conservare a temperature superiori a 49 °C in quanto può esplodere. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS). Classe di stoccaggio (TRGS 510): 2B (Erogatori aerosol e accendini)
<b>7.3. Usi finali particolari</b>	Non conosciuto.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

##### Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m <sup>3</sup> 5000 ppm
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	200 ppm
	Breve termine	400 ppm
trans-dicloroetilene (CAS 156-60-5)	8 ore	200 ppm

##### UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m <sup>3</sup> 5000 ppm

**Valori limite biologici** Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate** Seguire le procedure standard di monitoraggio.

#### Livelli derivati senza effetto (DNEL)

##### Lavoratori

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	1764 mg/m <sup>3</sup>		
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	500 mg/m <sup>3</sup>	1	
Lungo termine, Sistemico. Dermico	888 mg/kg KW/giorno	1	
trans-dicloroetilene (CAS 156-60-5)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	797 mg/m <sup>3</sup>	10	Tossicità a dose ripetuta

##### Popolazione generale

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	89 mg/m <sup>3</sup>	2	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Orale	26 mg/kg KW/giorno	2	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	319 mg/kg KW/giorno	2	Tossicità a dose ripetuta
trans-dicloroetilene (CAS 156-60-5)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	198 mg/m <sup>3</sup>	20	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Orale	57 mg/kg KW/giorno	80	Tossicità a dose ripetuta

#### Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Acqua dolce	0,00237 mg/l		
Sedimenti (acqua dolce)	0,0393 mg/kg KW/giorno		
Suolo	0,0041 mg/kg		
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)			
Acqua dolce	140,9 mg/l	1	
Avvelenamento secondario	160 mg/kg	30	Orale
Sedimenti (acqua dolce)	552 mg/kg		
Suolo	28 mg/kg		
trans-dicloroetilene (CAS 156-60-5)			
Acqua dolce	36,4 µg/L	1000	

Sedimenti (acqua dolce)	548,3 µg/kg	
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	17 mg/l	100
Suolo	56,3 µg/kg	

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare.

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

#### Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166.

#### Protezione della pelle

##### - Protezione delle mani

Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione.

Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

##### - Altro

Non conosciuto.

#### Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. (Filtro di tipo AX)

#### Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

### Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	Liquido.
<b>Forma</b>	Aerosol.
<b>Colore</b>	Incolore.
<b>Odore</b>	Odore caratteristico.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	-88,5 °C (-127,3 °F) valutato
<b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	45 °C (113 °F)
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non conosciuto.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	
<b>Limite di esplosività – inferiore (%)</b>	2,5 % valutato
<b>Limite di esplosività – superiore (%)</b>	12,8 % valutato
<b>Punto di infiammabilità</b>	Nessuno
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	408 °C (766,4 °F)
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.

pH	Non conosciuto.
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	
Solubilità (in acqua)	Non conosciuto.
Tensione di vapore	2783 hPa valutato
Tensione di vapore temp.	20 °C (68 °F)
Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	1,27 g/cm <sup>3</sup>
Temperatura di rif. per la densità relativa	20 °C (68 °F)
Caratteristiche delle particelle	Non conosciuto.

## 9.2. Altre informazioni

**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici** Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

### Luogo chiuso spruzzo aerosol

Densità di deflagrazione > 300 s/m<sup>3</sup>

Distanza di accensione dello spray aerosol < 15 cm

Famiglia chimica lubrificante

Proprietà esplosive Non esplosivo.

Calore di combustione (NFPA 30B) 0,71 kJ/g valutato

Proprietà ossidanti Non ossidante.

COV 1062 g/l

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Evitare temperature elevate.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Forti agenti ossidanti.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Ossidi di carbonio.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

<b>Inalazione</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva.
<b>Cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>Ingestione</b>	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

**Sintomi** Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Componenti	Specie	Risultati del test
miscela di: 1-etossi-1,1,2,3,3,3-esfluoro-2-(trifluorometil)propano e 1-etossi-1,1,2,2,3,3,4,4,4,4-nonafluorobutano		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Ratto	2000 - 5000 mg/kg
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	> 989 mg/l

Componenti	Specie	Risultati del test
<b>Orale</b> DL50		> 2000 mg/kg
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)		
<b>Acuto</b> <b>Inalazione</b> CL50	Ratto	> 25000 mg/m3, 6 h
trans-dicloroetilene (CAS 156-60-5)		
<b>Acuto</b> <b>Dermico</b> DL50	Coniglio	> 5000 mg/kg
<b>Inalazione</b> CL50	Ratto	95,6 mg/l/4 h
<b>Orale</b>	Ratto	7902 mg/kg
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Provoca grave irritazione oculare.	
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Cancerogenicità</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	È poco probabile a causa della forma del prodotto.	
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Non conosciuto.	
<b>11.2. Informazioni su altri pericoli</b>		
<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.	
<b>Altre informazioni</b>	Non conosciuto.	

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti	Specie	Risultati del test
miscela di: 1-etossi-1,1,2,3,3,3-esfluoro-2-(trifluorometil)propano e 1-etossi-1,1,2,2,3,3,4,4,4-nonafluorobutano		
<b>Acquatico</b> <i>Acuto</i>		
Alga	CE50	Alga > 100 mg/l, 48 h
Crostacei	NOEC	Daphnia > 100 mg/l, 96 h
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)		
<b>Acquatico</b> <i>Acuto</i>		
Crostacei	CL50	Scimmia di mare (Artemia salina) > 10000 mg/l, 24 ore
Pesci	CL50	Bluegill (Lepomis macrochirus) > 1400 mg/l, 96 ore

Componenti	Specie	Risultati del test
trans-dicloroetilene (CAS 156-60-5)		
<b>Acquatico</b>		
<i>Acuto</i>		
Alga	CE50	Alga 36,36 mg/l, 48 h
Crostacei	CL50	Pulce d'acqua ( <i>Daphnia magna</i> ) $\geq 170 - \leq 290$ mg/l, 48 ore
Pesci	CL50	Bluegill ( <i>Lepomis macrochirus</i> ) $\geq 120 - \leq 160$ mg/l, 96 ore
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.	
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>		
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>		
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	0,05	
trans-dicloroetilene	2,06	
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non conosciuto.	
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Nessun dato disponibile.	
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.	
<b>12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Non conosciuto.	
<b>12.7. Altri effetti avversi</b>	Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono. GWP: 53	

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
<b>Imballaggi contaminati</b>	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
<b>Precauzioni particolari</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1950
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	AEROSOL
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	2.2
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>Nr. pericolo (ADR)</b>	Non conosciuto.
<b>Codice delle restrizioni nei tunnel</b>	E
<b>ADR/RID - Codice di classificazione:</b>	5A
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non pertinente
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

### IATA

<b>14.1. UN number</b>	UN1950
------------------------	--------

<b>14.2. UN proper shipping name</b>	AEROSOLS
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
Class	2.2
Subsidiary risk	-
<b>14.4. Packing group</b>	Not applicable
<b>14.5. Environmental hazards</b>	No
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

#### IMDG

<b>14.1. UN number</b>	UN1950
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	AEROSOLS
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
Class	2.2
Subsidiary risk	-
<b>14.4. Packing group</b>	Not applicable
<b>14.5. Environmental hazards</b>	
Marine pollutant	No
EmS	F-D, S-U
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non stabilito.

ADR; IATA; IMDG



## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Anidride carbonica (CAS 124-38-9)

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

## Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

## Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)

trans-dicloroetilene (CAS 156-60-5)

**Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche**

Non listato.

## Altri regolamenti UE

**Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche**

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)

trans-dicloroetilene (CAS 156-60-5)

## Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

## Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

AGW: Arbeitsplatzgrenzwert (Occupational threshold limit value (Valore limite di soglia sul luogo di lavoro)) – Germania.

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.

CEN: Comitato europeo di normazione.

CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).

Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MAC: Maximum Allowed Concentration, concentrazione massima consentita

MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).

TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).

VLE: Exposure Limit Value, valore limite di esposizione.

VME: Valore medio di esposizione.

COV: Composti organici volatili.

vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).

## Riferimenti

Non conosciuto.

## Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

**Testo completo delle eventuali  
indicazioni H non riportate per  
esteso nelle sezioni dalla 2 alla  
15**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H332 Nocivo se inalato.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Informazioni di revisione**

Nessuno.

**Informazioni formative**

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

**Clausole di esclusione della  
responsabilità**

CRC Industries Europe bvba non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. A parte qualsiasi trattamento equo per scopi di studio, ricerca e revisione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta con qualsiasi processo senza il permesso scritto del CRC.